

ORIGINALE



# COMUNE DI SAN CESARIO DI LECCE

PROVINCIA DI LECCE

N. 2/ 2022 registro Deliberazioni

seduta 17/02/2022

## DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO CON FUNZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

**OGGETTO:** *Addizionale comunale IRPEF anno 2022.*

L'anno 2022 il giorno 17 del mese di FEBBRAIO alle ore 12:00, il COMMISSARIO STRAORDINARIO, Dott. Valter SPADAFINA, con l'assistenza del II Vicesegretario Luca LEONE, ha adottato la seguente deliberazione:

---

### PARERI AI SENSI DEL T.U.E.L. APPROVATO CON D.LGS. N° 267/2000

---

**Visto:** Si esprime parere Favorevole ai sensi dell'art. 49 – comma 1 – D.Lgs. n.267/2000 - in ordine alla regolarità tecnica.

---

Data 14/02/2022 il Responsabile di Settore

Rag. Arturo ZITANI

---

**Visto:** Si esprime parere favorevole ai sensi dell'art. 49 – comma 1 – D.Lgs. n.267/2000 - in ordine alla regolarità contabile.

---

Data 14/02/2022 il Responsabile del Settore Finanziario

Arturo ZITANI

---

## **ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF ANNO 2022.**

### **Il Responsabile del 3° Settore**

VISTO il D.lgs. del 28 settembre 1998, n. 360, il quale ha istituito l'addizionale comunale Imposta sul reddito delle persone fisiche e successive modifiche;

VISTO l'articolo 52 del D.lgs. del 15 dicembre 1997, n. 446, come confermato dall'articolo 14, comma 6, del D.Lgs. 14 marzo 2011, n. 23, che conferisce ai comuni la potestà regolamentare in materia di tributi ed altre entrate dell'ente locale, disponendo che "...i Comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti. Per quanto non regolamentato si applicano le disposizioni di legge vigenti";

VISTO l'art. 53, comma 16, della Legge del 23 dicembre 2000, n. 388, come modificato dall'art. 27, comma 8, della Legge del 28 dicembre 2001, n. 448, il quale prevede che: "il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento";

VISTO il D.L. del 6 dicembre 2011, n. 201 (convertito, con modificazioni, nella legge n.214/2011), ed in particolare l'articolo 13, comma 15, il quale dispone che a decorrere dall'anno di imposta 2020, tutte le delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie dei comuni sono inviate al Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento delle Finanze, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo delle stesse nell'apposita sezione del portale del federalismo fiscale;

CONSIDERATO che:

- i Comuni, con regolamento adottato ai sensi dell'art. 52 del D.lgs. del 15 dicembre 1997, n. 446, possono disporre la variazione dell'aliquota di compartecipazione all'Addizionale Comunale sul Reddito delle Persone Fisiche con deliberazione da pubblicare sul sito individuato con Decreto 31 maggio 2002 dal Capo Dipartimento per le Politiche Fiscali del Ministero dell'Economia e delle Finanze, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 130 del 5 giugno 2002;
- l'efficacia di tale deliberazione decorre dalla data di pubblicazione nel predetto sito informatico;
- la variazione percentuale non può eccedere complessivamente 0,8 punti percentuali;

VISTO il Regolamento comunale per l'applicazione dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 5 del 4/4/2007;

VISTO l'art.3 del predetto Regolamento il quale stabilisce che l'aliquota dell'addizionale comunale Irpef può essere variata con deliberazione della Giunta Municipale nel limite massimo stabilito dalla legge;

RICHIAMATA la precedente deliberazione di Giunta Comunale n. 166 del 15 settembre 2014, esecutiva ai sensi di legge, avente ad oggetto: "Variazione dell'addizionale comunale IRPEF per l'anno 2014" stabilendo la seguente articolazione delle aliquote:

- |   |   |                |       |
|---|---|----------------|-------|
| - | fino allo scaglione di reddito di € 15.000,00 | aliquota dello | 0,68; |
| - | da € 15.000,01 a € 28.000,00.....             | " "            | 0,69; |
| - | da € 28.000,01 a € 55.000,00.....             | " "            | 0,70; |
| - | da € 55.000,01 a € 75.000,00.....             | " "            | 0,75; |
| - | oltre € 75.000,00.....                        | " "            | 0,80; |

con esclusione dell'applicazione di esenzioni correlate all'ammontare del reddito imponibile;

Dato atto che per gli anni successivi non sono state apportate modifiche a quanto stabilito con la predetta deliberazione di G.C. n. 166/2014;

Vista la legge 30 dicembre 2021, n. 234 (legge di bilancio per l'anno 2022) all'art. 1, comma 2, lettera a) riformula l'art. 11, comma 1 del Testo Unico delle imposte sui redditi-TUIR, di cui al D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917 con decorrenza dal 1° gennaio 2022;

L'art. 11, comma 1, del TUIR, nella sua nuova versione, stabilisce che l'IRPEF è determinata applicando al reddito complessivo, al netto degli oneri deducibili indicati nell'art. 10 del TUIR, specifiche aliquote differenziate per i seguenti quattro scaglioni di reddito, che si sostituiscono ai cinque scaglioni stabiliti dalla normativa vigente fino al 31 dicembre 2021:

- a) fino a 15.000 euro;
- b) oltre 15.000 euro e fino a 28.000 euro;
- c) oltre 28.000 euro e fino a 50.000 euro;
- d) oltre 50.000 euro.

Ritenuto dover provvedere all'adeguamento delle aliquote secondo i nuovi scaglioni determinati dalla Legge di Bilancio per l'anno 2022;

DATO ATTO CHE:

- tale introito costituisce entrata corrente e concorre pertanto al finanziamento di spese della medesima natura oltre che degli oneri per la restituzione di quote capitale di mutui e prestiti, in ottemperanza al principio sancito dall'art. 162, comma 6 del D.lgs. del 18 agosto 2000, n. 267;
- la presente deliberazione costituisce allegato obbligatorio al bilancio di previsione triennio 2022/2024, in via di approvazione, ai sensi ex art. 172, comma 1, lettera c) del D.lgs. del 18 agosto 2000, n. 267;

Propone

Di adeguare e approvare le aliquote dell'addizionale comunale Irpef per l'anno 2022, secondo i nuovi scaglioni di reddito stabiliti legge 30 dicembre 2021, n. 234 (legge di bilancio per l'anno 2022) all'art. 1, comma 2, lettera a), così come segue:

<b>Scaglioni di reddito</b>	<b>Aliquote</b>
fino a 15.000 euro;	0,68%
oltre 15.000 euro e fino a 28.000 euro;	0,69%
oltre 28.000 euro e fino a 50.000 euro;	0,70%
oltre 50.000 euro.	0,80%

Con esclusione dell'applicazione di esenzioni correlate all'ammontare del reddito imponibile;

Di trasmettere copia della presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze, ai sensi dell'art. 13, comma 15 del D.L. del 6 dicembre 2011, n. 201;

Di dare atto che la presente deliberazione costituisce allegato al bilancio di previsione triennio 2022/2024, ai sensi dell'art. 172, comma 1, lettera c) del D.lgs. del 18 agosto 2000, n. 267;

Di demandare al Responsabile del Servizio Finanziario, l'adozione degli atti conseguenti per l'esecuzione del presente provvedimento.

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 – comma 4 – del D.Lgs. n. 267/2000.

### **IL COMMISSARIO STRAORDINARIO**

Visto il D.P.R. in data 17.09.2021 di scioglimento del Consiglio Comunale di San Cesario di Lecce e contestuale nomina del Commissario Straordinario;

Preso atto della proposta innanzi illustrata che qui si intende integralmente riportata;

Ritenuta la stessa meritevole di approvazione per le motivazioni evidenziate nella stessa;

Acquisiti i pareri favorevoli espressi in linea tecnica e in linea contabile espressi ai sensi del D.Lgs. n. 267/00;

Acquisito il parere del Revisore dei Conti ai sensi dell'art. 239 del D.lgs. 267/2000;

### **DELIBERA**

DI APPROVARE la su esposta proposta di deliberazione nei termini evidenziati e motivati in premessa.

Il presente provvedimento viene dichiarato i.e. ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. n. 267/00, ravvisata l'esigenza di darvi immediata esecuzione.

Letto, confermato e sottoscritto;

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO  
Dott. Valter SPADAFINA

IL Il Vicesegretario  
Luca LEONE

---

### CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Certifico che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on line (art.32 L. n.69/2009) il giorno 21/02/2022 ove rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Dalla Residenza Municipale, addì **21/02/2022**.

	IL Il Vicesegretario
	Luca LEONE

A norma del T.U.E.L., approvato con D.Lgs. n° 267/2000, si attesta che la presente deliberazione, è divenuta esecutiva:

- [ ] decorrenza 10 giorni dalla pubblicazione (ai sensi dell'art. 134 – 3° comma)  
[ X ] dichiarazione immediata esecutività (ai sensi dell'art. 134 – 4° comma)

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO	Il Vicesegretario
Dott. Valter SPADAFINA	Luca LEONE

Documento firmato digitalmente ai sensi del TU n. 445/00, dell'art. 20 del D.lgs. 82/2005 e norme collegate. Tale documento informatico è memorizzato digitalmente sulla banca dati dell'Ente.